

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	11 primaria 13 secondaria
➤ Minorati vista	//
➤ Minorati udito	//
➤ Psicofisici	11 primaria 13 secondaria
➤ Altro	//
2. disturbi evolutivi specifici	10 primaria 23 secondaria
➤ DSA	5 primaria 23 secondaria
➤ ADHD/DOP	primaria 2 secondaria
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	5 primaria
3. svantaggio	10 primaria 11 secondaria
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	9 secondaria
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1 secondaria
➤ Altro	10 primaria 1 secondaria
Totali	31 primaria secondaria
% su popolazione scolastica di 649	%
N° PEI redatti dai GLO	11 primaria 13 secondaria

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	10 primaria secondaria
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9 primaria secondaria

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
OEPA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì

	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro: rapporti cooperativa O-SS	Sì

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati				Sì		
	Progetti integrati a livello di singola scuola				Sì		
	Progetti a livello di reti di scuole				Sì		
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe				Sì		
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva				Sì		
	Didattica interculturale / italiano L2				No		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				Sì		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				Sì		
	Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2		3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti							X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative						X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X	
Valorizzazione delle risorse esistenti						X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X	
Altro:							
Altro:							
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo							
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici							

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (2023-24)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola favorisce l'integrazione e l'inclusione attraverso un'azione condivisa tra tutto il personale dell'istituto, coordina gli interventi rivolti al disagio scolastico e alla disabilità definendo ruoli di referenza interna ed esterna, sensibilizza le famiglie ad affrontare le situazioni problematiche invitandole a rivolgersi ai servizi sul territorio (ASL e/o servizi sociali) e coinvolgendole nell'elaborazione dei PEI e dei PDP.

La struttura organizzativa del servizio di inclusione coinvolge le seguenti figure.

DIRIGENTE SCOLASTICO, garante di tutto il processo d'inclusione

- Convoca e presiede il GLI
- Formula la richiesta dell'organico di sostegno
- Gestisce le risorse umane (utilizzo funzionale delle risorse presenti) e strumentali
- Partecipa ad accordi o intese con i servizi sociosanitari territoriali (ASL, servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato)
- Assicura il reperimento degli ausili nei casi di esigenze specifiche dell'alunno

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- Elabora la proposta del Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)
- Nel corso dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti sono stati proposti dei progetti di continuità che hanno visto tra i destinatari protagonisti soprattutto gli alunni con disabilità
- Propone le ore di sostegno e le ore di assistenza OEPAC da assegnare agli alunni con disabilità

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)

È formato dai docenti dei consigli e dai team di classe, dai genitori e dalle figure professionali interne ed esterne che hanno in carico gli alunni. Ha il compito di redigere e approvare il PEI e di verificare il processo di inclusione degli alunni con disabilità. Nell'incontro di fine anno vengono formalizzate le proposte di sostegno didattico e il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione per l'anno successivo anche in riferimento al numero di ore da assegnare.

COLLEGIO DOCENTI

- Su proposta del GLI, delibera il Piano Annuale per l'Inclusività entro il mese di giugno.
- Approva le proposte per iniziative, progetti e attività a favore dell'inclusione, presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto
- Propone iniziative di aggiornamento e formazione dei docenti in materia di inclusione, individua i docenti per i vari gruppi di lavoro

COORDINATORI DI CLASSE E DOCENTI DI CLASSE

- Segnalano la presenza di alunni stranieri, rilevano gli eventuali alunni con BES presenti nelle proprie classi, individuano cioè i casi in cui si rende necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e di misure dispensative e/o compensative
- I coordinatori presiedono i Consigli di Classe per l'elaborazione dei PDP e dei PEI a favore degli alunni con BES
- Partecipano agli incontri del GLO
- Collaborano con le famiglie e i docenti di sostegno

CONSIGLI DI CLASSE E TEAM DI CLASSE

- In collaborazione con gli specialisti e con i genitori elaborano i PDP e i PEI a favore degli alunni con BES.

DOCENTI SOSTEGNO

- Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni con disabilità in sinergia con i docenti curricolari
- Partecipano alla programmazione educativo - didattica
- Supportano il consiglio di classe nell'assunzione di strategie pedagogiche, metodologie didattiche ed inclusive
- Coordinano la stesura e l'applicazione del PEI
- Convocano i GLO
- Mantengono rapporti costanti con le famiglie, con gli operatori e con gli specialisti

FUNZIONE STRUMENTALE PER LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

- Aggiorna il PTOF indicando l'impegno programmatico per l'inclusione

FUNZIONE STRUMENTALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

- Partecipa al GLI e coordina l'organizzazione dei GLO
- Revisiona la documentazione sanitaria (CIS, scadenza legge 104/1992, aggiornamento Diagnosi Funzionali / Profilo di Funzionamento, ecc.) e collabora con la segreteria didattica e con il Dirigente Scolastico
- Cura i contatti con la ASL, le famiglie, il Municipio, gli operatori dell'Istituto e le Cooperative del territorio
- Fornisce consulenza ai docenti nell'elaborazione del PEI Redige il protocollo di accoglienza in collaborazione con la funzione strumentale DSA
- Redige il protocollo di accoglienza in collaborazione con la funzione strumentale DSA

FUNZIONE STRUMENTALE DSA E BES 3

- Fornisce le indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di Classe ed interclasse, cura i contatti con le famiglie
- Rileva gli alunni con BES presenti nella scuola
- Promuove corsi di aggiornamento in riferimento ai DSA
- Partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione
- Coordina le attività di Formazione ed Aggiornamento relative ai BES 3
- Partecipa ai colloqui con le famiglie
- E' referente per le famiglie con bambini adottati e promuove l'attenzione alle linee guida del MIUR

FUNZIONE STRUMENTALE INFORMATICA

- Promuove l'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'inclusione (uso di pc, LIM, sintesi vocale...)

OEPA

- Favorisce la partecipazione degli alunni con disabilità a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola, favorendo gli spostamenti degli allievi e collaborando alla risoluzione di problemi materiali
- Supporto didattico ed all'autonomia personale

PERSONALE ATA

- Accoglienza, accompagnamento e assistenza agli alunni con BES

DOCENTI POTENZIAMENTO

- Intervengono individualmente, sul piccolo gruppo e sulla classe.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

- E' l'organo di indirizzo e di controllo, sostiene attività e progetti finalizzati al superamento delle difficoltà di tutti gli alunni con BES.

FAMIGLIE

- Condividono il progetto educativo e collaborano alla sua realizzazione secondo il proprio ruolo
- Partecipano ai GLO e agli incontri con i docenti.

SPORTELLLO PSICOLOGICO

Svolge funzione di supporto ai docenti-alunni-genitori grazie al progetto dell'associazione "Magliana Solidale".

In caso di assegnazione di risorse da parte del Ministero, si auspica che possa essere riproposto il progetto di sportello psicologico già presente nella scuola nell'a.s. 2022-2023.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Organizzazione di corsi di formazione interna e /o esterna sui temi dell'inclusione e sulle disabilità presenti nella scuola.
- Iter formativi dedicati alla semplificazione dei percorsi per studenti con BES.
- Percorsi formativi sulle tematiche relative all'inclusione degli studenti con BES con particolare riferimento alla valutazione per obiettivi minimi.
- Percorsi formativi dedicati al cinema per lo sviluppo dell'empatia e dell'emotività degli alunni con BES.
- Formazione dei docenti in materia di dislessia, in collaborazione con l'AID. Al fine di migliorare le strategie inclusive si prevede l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici di aggiornamento e formazione su tematiche via via emergenti nel corso dell'anno, tenendo conto anche degli alunni in ingresso e delle future rilevazioni (Corsi ambito 7, Miur, Usr).
- Formazione specifica sul Bullismo e sul Cyberbullismo (Piattaforma Elisa-Piattaforma mv1). L'aggiornamento si avvarrà di consultazioni di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati in rete.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nell'ambito degli incontri dei Consigli di classe ed interclasse finalizzati alla stesura dei PEI e dei PDP e nei GLO si concordano le strategie per la valutazione coerente con le prassi inclusive attuate. In fase di valutazione occorre quindi tenere conto della situazione di partenza, delle capacità e delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni e dell'effettivo livello di apprendimento conseguito.

Relativamente alle modalità di strutturazione delle prove e ai tempi di svolgimento, oltre a consentire eventuali misure dispensative e l'utilizzo di strumenti compensativi, si riserverà particolare attenzione alla padronanza raggiunta nel conseguimento di alcune abilità e dei contenuti disciplinari prescindendo dagli aspetti legati alle abilità deficitarie.

Nei PEI e nei PDP dovranno essere specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare, in particolare le modalità e i tempi delle verifiche orali, l'eventuale compensazione di compiti scritti non ritenuti adeguati con prove orali, i tipi di mediatori ammessi durante le verifiche (formulari, mappe concettuali, schemi, tabelle, calcolatrici, sintesi). Per quanto riguarda gli esami di Stato, il Consiglio di Classe deve redigere una relazione di presentazione dell'alunno con BES da consegnare alla commissione esaminatrice, contenente la descrizione del deficit o la tipologia di disabilità, le modalità di somministrazione delle prove, oltre naturalmente all'indicazione di misure dispensative e/o strumenti compensativi.

Vengono indicate le prove differenziate sulla base delle indicazioni presenti nel PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Ad inizio anno scolastico, dopo un primo periodo di osservazione, viene elaborata dal Consiglio di Classe e dal team dei docenti una scheda di rilevazione sintetica degli alunni con BES.

Entro il 31 ottobre vengono predisposti i documenti: i PEI (destinati agli alunni con disabilità) e i PDP (relativi agli alunni con DSA e agli altri alunni con BES) condivisi e sottoscritti dai docenti e dalle famiglie, in cui si delinea il profilo del singolo alunno e vengono indicate le strategie didattiche previste, le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e di valutazione. Nel corso dell'anno scolastico si effettua una costante azione di monitoraggio, al fine di verificare in itinere l'efficacia delle strategie utilizzate ed eventualmente apportare modifiche ai piani educativi e didattici. Al termine dell'anno scolastico si procede alla valutazione dei risultati raggiunti, entro il 30 giugno.

All'interno dell'istituzione scolastica diverse figure interagiscono al fine di garantire l'inclusione degli alunni con BES: docenti curricolari, docenti di sostegno, Oepa e, all'occorrenza, il personale ATA.

L'orario dei docenti di sostegno e degli Oepa è strutturato in base alle esigenze di ogni singolo alunno. Si prevedono orari flessibili per gli alunni sottoposti a terapie. Le attività didattiche ed educative possono essere svolte all'interno della classe, in piccolo gruppo o in forma individualizzata con metodologie tradizionali, laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

ASL RMD/RMG

- Sostegno ai docenti e alle famiglie per l'aspetto specialistico dei PEI/PDP
- Sostegno al processo di integrazione e alla diffusione di buone pratiche inclusive
- Sostegno per la formazione specifica per la somministrazione dei farmaci

ASSOCIAZIONI

- Comunità di Sant'Egidio
- AID
- Associazione Magliana Solidale
- Don Guanella
- Consorzio Unisan e Centro sperimentale per l'autismo
- Istituto Walden
- Centro ARM
- Centro Coes
- Cooperativa "Tutti giù per terra"
- Cooperativa Osa
- Cooperativa Parsifal - Al Parco
- Cooperativa Agorà
- Anffas
- Eventuali nuove associazioni approvate dal PTOF

Si prevede inoltre il potenziamento dei rapporti con i tutor privati ed afferenti a strutture private.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La partecipazione attiva delle famiglie avverrà attraverso i colloqui scuola-famiglia, le assemblee, gli incontri specifici (Consigli d'Istituto, GLO, GLI) e il coinvolgimento nell'elaborazione dei PEI e dei PDP.

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno sia perché fonte di informazioni importanti sia perché luogo in cui avviene la continuità fra educazione genitoriale e scolastica.

Si fa riferimento al patto di corresponsabilità per perseguire insieme obiettivi fondamentali anche inclusivi.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Nei Consigli di classe e d'interclasse vengono pianificati curricula per favorire l'inclusione e ciascun docente realizza l'impegno programmatico per attuarla. A tal fine viene elaborata una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di laboratorio.

- Attività di supporto al metodo di studio
- Laboratorio sull'affettività
- Laboratorio creativo per l'inclusione
- Corsi di alfabetizzazione L2
- Sportello psicologico

Valorizzazione delle risorse esistenti**Spazi e strumenti:**

- Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, LIM e software specifici
- Utilizzo dei laboratori (multimediale, scienze, biblioteca)
- Utilizzo di sussidi specifici
- Utilizzo di modelli per l'insegnamento delle scienze

Risorse umane:

- Genitori
- Docenti
- Personale ATA

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Reti di scuole
- Servizi sociosanitari territoriali
- Risorse Regione ed Enti locali (Municipio 12)
- Associazioni di volontariato
- Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Continuità con i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado per favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle classi prime degli alunni con BES
- Partecipazione ai GLO di continuità organizzati dalle scuole di provenienza e di destinazione
- Attività di orientamento

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2023